

Braccini, Otello, passeggiata

(Le Grazie-Portovenere, SP)

Biografia a cura di Maria Cristina Mirabello



Nasce il 18 settembre 1921.

Arruolato in Aeronautica il 12 luglio 1941, diventa sergente nel dicembre dello stesso anno.

Dal 15 febbraio al 28 maggio 1942 opera nel I° Stormo C.T. in Libia con base a Martuba.

Ammesso dietro domanda al Corso A.U.C. Ruolo Servizi nel giugno 1942, è trasferito all'Aeroporto di Orange-Caritat in Francia, dove svolge funzioni di comando ed il 3 gennaio 1943 è trattenuto in servizio per esigenze militari.

Ferito prima dell'8 settembre 1943 a Salon de Provence in Francia, viene ricoverato il 10 settembre 1943 nell'ospedale svizzero di Mendrisio ed è successivamente internato, il 6 ottobre 1943, nel campo di Burren.



Evaso dal campo di concentramento il 20 aprile 1944, rientra in Italia ed arriva a Pontremoli (MS), dove si trova la sua famiglia.

Aderisce alla Resistenza con il nome di battaglia di "Avio" e, dopo una breve permanenza nel battaglione "Picelli", del cui comandante Dante Castellucci "Facio"¹ esprimerà, in occasione di un Convegno a Pontremoli dedicato alla figura di Gordon Lett, un commosso ricordo, intreccia la sua vita alle vicende del Battaglione Internazionale di Gordon Lett, a cavallo fra Liguria e Toscana.

Fa così parte anche del S.I.M. (Servizio Informazioni Militari partigiano) e si lancia più volte dietro le linee nemiche, risultando, come da documentazione, in forza al Comando Inglese Special Force da 1 agosto 1944 al maggio 1945.

¹ Per la drammatica vicenda di Dante Castellucci, v. nello Stradario del Comune di Zignago, la nota 2 della Scheda Via Battaglione Vanni.

Nella primavera 1945, partendo la mattina del 15 marzo dalla valle di Rossano, segue Gordon Lett presso il Comando Alleato in Toscana, rientrando alla Spezia nei giorni della Liberazione.

Il 15 aprile 1946 è nominato sottotenente in S.P.E. per meriti di guerra, proseguendo, con varie funzioni di Comando (all'inizio l'Aeroporto di Cadimare-SP e successivamente l'aeroporto di Piacenza e Milano Linate) la sua carriera nell'Arma dell'Aeronautica, fino al congedo come Maggiore Generale.

Muore nel 2004.

Otello Braccini ha avuto in vita quattro Croci al merito, la Croce d'Argento francese e la Medaglia inglese della Special Force.



Foto di gruppo:
a sinistra Gordon Lett, al centro l'avvocato Mario Fortelli, a destra Otello Braccini



Una fotografia del II Squadrone Paracadutisti della Special Force inglese impegnato nella IV Zona Operativa

Fonti:

- Materiale messo a disposizione di chi ha redatto la presente scheda dal Comandante Walter Braccini (figlio di Otello Braccini): il materiale è contenuto in un CD consultabile presso I.S.R. della Spezia
- Il Battaglione Internazionale in ISR (a cura di Antonio Giacché, Maria Teresa Mori, Grazia Scoccia Biavaschi), La battaglia del Gottero- 20 gennaio 1945, 1974, p. 119
- Guerrieri Sirio, Ceresoli Luigi, Dai Casoni alla Brunella, Zappa, 1986, pp. 171
- Lett, Gordon, Partigiano... Io so cosa vuol dire, Zappa-Sarzana, 1992, pp. 90, 185, 186, 187, 198 (da tale libro è tratta anche la fotografia che vede insieme Gordon Lett, Otello Braccini e Mario Fortelli)
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp.181, 248, 249, 250, 278
- [http://www.comune.portovenere.sp.it/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDP agina/924](http://www.comune.portovenere.sp.it/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDP%20agina/924)
- http://www.portovenerescuole.it/ICP/Primo_piano/2009-2010/Generale-Braccini/I

N.B. Tutte le fotografie inserite nella scheda, ad eccezione di quella che vede insieme G.Lett, M. Fortelli e O. Braccini, sono state gentilmente messe a disposizione dal Comandante Walter Braccini, figlio di Otello Braccini.